



RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2023



SOMMARIO

Riflessioni del presidente	2
Riflessioni del direttore	4
Casa Tarcisio	6
Casa Andreina	7
Servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari	8
Servizio giovani ciechi e ipovedenti	9
Servizio informatica	10
Biblioteca	11
Amministrazione	12
Gruppo Santa Lucia	13
Assemblea e soci	13
Personale	13
Volontari	13
Finanze	14
Bilancio al 31.12.2023	15
Conto economico 2023	15
Organi e delegazioni	16
Contatti	16

RIFLESSIONI DEL PRESIDENTE

La nostra Associazione ha vissuto un 2023 molto travagliato, certamente uno fra gli anni più complessi se non il più difficile dalla sua fondazione, il che non ha però impedito ai vari servizi di svolgere le proprie attività in modo continuativo e con la piena soddisfazione di soci e utenti.

Essa è stata infatti chiamata a confrontarsi, dolorosamente e consapevolmente, con le risultanze dell'audit eseguito dagli avvocati Martinelli Peter e Fornara, teso all'accertamento di possibili casi di molestie sessuali, mobbing o altri comportamenti lesivi della personalità, subiti da dipendenti, soci o utenti. Contemporaneamente, Unitas è stata anche oggetto di una severa campagna di stampa e di un'esposizione politico-mediatica particolarmente negativa, per alcuni fra i nostri membri a tratti anche angosciante, che ha lasciato il segno e necessitato di lungo tempo per la sua elaborazione.

Il *Dipartimento della sanità e socialità*, sulla base dei risultati della valutazione richiesta (inizialmente dalla nostra Associazione ed in seguito fatta propria dallo stesso DSS), ci ha intimato - nel novembre 2022 e a inizio 2023 - di mettere celermente in atto tutta una serie di correttivi, in particolare la sostituzione in toto dei vertici associativi (Comitato e Direzione) e un rapido perfezionamento della nostra governance.

Questa situazione ha fatto sì che la prima parte dell'anno sia stata piuttosto tribolata e molto conflittuale. Ciò ha reso la comunicazione interna molto difficile, irta di asprezze e polemiche interpersonali amare e molto spiacevoli. Fortunatamente, esse si sono poi affievolite con il passare dei mesi.

Facendo proprie le richieste dell'autorità cantonale, l'Associazione ha, dapprima, rinnovato la totalità dei membri di Comita-

to nel corso delle due Assemblee tenutesi a marzo e fine maggio. Per la prima volta si è anche giunti all'elezione di un Presidente vedente, alla designazione diretta da parte del Consiglio di Stato di un membro di Comitato in sua rappresentanza e all'adozione di un nuovo statuto che sancisce il principio in base al quale i membri di comitato devono essere in maggioranza soci attivi.

La riorganizzazione della Direzione è invece iniziata solo in autunno, con la nomina di Gian Luca Cantarelli a nuovo Direttore dell'Associazione e l'affidamento di nuovi compiti ad Alessio Croce, Direttore di Casa Tarcisio, che ha assunto anche la Responsabilità delle Finanze e delle Risorse umane, a Maurizio Bisi, Assistente di Direzione, nonché ai nostri validi responsabili di settore. La Direzione è ora in grado di svolgere i propri compiti anche in caso di assenza di uno dei suoi membri.

Il nuovo Comitato, i cui membri mi sento di ringraziare di cuore per la grande disponibilità dimostrata e per l'impegno profuso in questi mesi così difficili, ha iniziato il proprio lavoro a metà giugno, focalizzando la sua attenzione sull'aspetto comunicativo e sul ritorno a una dinamica associativa positiva e costruttiva per tutte e tutti nonché sulla situazione finanziaria.

Per quanto attiene il primo punto, si sono dapprima poste le condizioni-quadro per assicurare che, in futuro, situazioni come quelle appena vissute non si riproducano più e permettere a soci, utenti, volontari e collaboratori di sentirsi nuovamente come a casa propria sul posto di lavoro rispettivamente quando frequentano i nostri spazi e le nostre attività.

Tenendo conto delle sollecitazioni ricevute, si è deciso di intensificare e rendere concreti e arricchenti i momenti di incontro e scambio tra la base e il vertice dell'associazione.

Nel corso dei mesi di settembre e dicembre sono state organizzate due serate informative, che proseguiranno anche in futuro, visto il buon risultato ottenuto. Si farà il possibile per coinvolgere anche coloro che non frequentano con assiduità Casa Andreina.

La Direzione è stata inoltre invitata a essere il più possibile vicina a soci e utenti, così che possano portare i loro suggerimenti, i loro commenti – anche critici – e valutare possibili soluzioni ai problemi che eventualmente si evidenziassero.

Per quanto riguarda invece la situazione finanziaria, la stessa è stata ritenuta molto preoccupante, tale da necessitare l'attenzione immediata e continua da parte di Comitato e Direzione. Infatti, Unitas è confrontata oramai da anni con un deficit strutturale, che ha visto chiudere il 2023 con una perdita di CHF 1'331'000.- e un'ulteriore erosione del capitale proprio, sceso ora a 25.25 milioni di franchi.

Questo ha portato alla necessità di avviare subito, insieme alla definizione del Preventivo 2024, basato sulle previsioni di chiusura dell'esercizio 2023, un processo di ottimizzazione finanziaria orientato ad analizzare in dettaglio ogni singola nostra prestazione e il relativo grado di copertura, così come a pianificare un'operazione di rientro che necessiterà anche del sostegno diretto delle Fondazioni a noi vicine e di tutti coloro che ci vorranno aiutare.

Sono convinto che, malgrado le difficoltà, tutti insieme riusciremo a uscirne in tempi rapidi e a permettere a Unitas - al più tardi nell'anno del suo ottantesimo, nel 2026 – di ritornare ad avere un Presidente cieco o ipovedente, di disporre di una solida base finanziaria e di vivere pienamente il principio dell'auto-aiuto.

Fabio Casgnola

RIFLESSIONI DEL DIRETTORE

Il primo ottobre, ho avuto il piacere di raggiungere la famiglia di Unitas, assumendone la direzione. Ho subito posto l'attenzione sull'importanza dei valori, con particolare accento sulla cooperazione, sulla vicinanza e sull'autoaiuto.

Nei primi mesi ho conosciuto le collaboratrici e i collaboratori che, con il loro impegno quotidiano, contribuiscono a vivere e trasmettere questi valori. Sono personalmente impressionato dalla moltitudine di attività, prestazioni, servizi, iniziative e supporti che forniamo ai nostri soci e utenti lungo l'intero arco generazionale, così come ho molto apprezzato il forte attaccamento di questi ultimi alla nostra associazione.

Il periodo che ha preceduto questo cambiamento ha visto i vari responsabili di settore particolarmente impegnati: da un lato, a garantire il regolare supporto alla nostra utenza e, dall'altro, ad assicurare l'implementazione di tutte le misure e le attività coordinate dal nuovo Comitato dell'associazione, che ha assicurato anche la conduzione operativa ad interim.

Sono certo che i nostri 668 soci, i 799 utenti seguiti prevalentemente dal servizio tiflogico, i quasi 60 bambini e adolescenti supportati dal servizio giovani, le 145 persone che hanno fatto capo al servizio informatica, i 250 affezionati clienti della biblioteca, così come i circa 1000 frequentatori mensili di Casa Andreina e la quarantina di ospiti di Casa Tarcisio, unitamente ai loro familiari e, non da ultimo, le 6'480 persone che hanno potuto usufruire del nostro servizio trasporti e i numerosi partecipanti alle offerte di vacanze, hanno particolarmente apprezzato lo sforzo garantito da parte di collaboratrici, collaboratori, volontarie e volontari che, anche in una fase di forti turbolenze, hanno costantemente messo la persona



Fabio Casgnola e Gian Luca Cantarelli davanti alla sede Unitas di Tenero

e i suoi bisogni al centro dell'attenzione.

A tutti loro va attribuito un grande grazie per l'attaccamento e l'identificazione con lo spirito di servizio che, da sempre, caratterizza la nostra associazione.

Nel corso del 2023 hanno inoltre preso avvio i lavori di ristrutturazione di Casa Andreina, focalizzati su interventi per assicurare gli standard di sicurezza, per garantire il necessario comfort ambientale e per migliorare alcune situazioni specifiche, come per esempio una fruizione degli spazi interni particolarmente attenta alle esigenze di persone cieche e ipovedenti, potendo contare per questo aspetto sulla consulenza tecnica del servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari.

L'ultimo trimestre ha visto Comitato e Direzione dediti a immergersi con un impegno totale nei numerosi e importanti compiti dettati dall'agenda scaturita prevalentemente dall'esito dell'audit esterno, dalla ripartenza orientata all'implementazione della strategia per il raggiungimento della visione 2030, dallo sviluppo di un rinnovato spirito di squadra a tutti i livelli e dall'analisi della situazione finanziaria tesa a conoscere lo stato di salute, anche dal profilo economico, della nostra associazione.

La visione si pone quale obiettivo principale che Unitas diventi effettivamente il centro di competenza per problemi di vista della Svizzera italiana.

Al fine di poter raggiungere questo ambizioso traguardo nel medio termine, occorre che vi sia una chiara strategia che poggi sui tre pilastri costituiti da finanze solide, prestazioni chiare e digitalizzazione al passo con i tempi.

La Direzione, su mandato del Comitato, ha pertanto costituito un gruppo di lavoro finalizzato all'implementazione della strategia Unitas che, nel mese di dicembre, ha avviato i tre progetti parziali "ottimizza-

zione finanziaria", "gestione attiva delle prestazioni" e "gestionali di supporto" con l'obiettivo di svolgere un'analisi su punti forti e criticità, individuando opportunità e rischi e, di conseguenza, definendo un programma di attività con le relative misure da implementare all'interno di un piano finanziario e operativo quadriennale.

L'analisi svolta sulla situazione finanziaria della nostra associazione ci ha portati a constatare che Unitas opera attualmente con un deficit strutturale pari a circa un milione e mezzo di franchi annuali.

Ciò viene evidenziato anche dalle osservazioni relative all'esercizio 2023, che si conclude complessivamente con una perdita d'esercizio operativa molto importante.

Gli approfondimenti avviati hanno permesso di evidenziare che, per ogni settore d'attività, le entrate sono inferiori al fabbisogno, con gradi di copertura finanziaria che variano tra il 35% e il 75%.

La tematica del deficit strutturale costituisce una priorità assoluta e il piano di misure per consolidare le finanze dell'associazione dovrà interessare tutti gli ambiti d'attività e poter beneficiare dell'aiuto solidale da parte di tutti gli attori coinvolti.

A tal proposito, conto su un corale sostegno per il bene e per il futuro di Unitas e ringrazio per la fiducia, la stima e il supporto che contraddistinguono i nostri soci.

Gian Luca Cantarelli

CASA TARCISIO

Nel 2023, anno in cui si è notato con piacere un bell'aumento di visite giornaliere da parte di parenti e amici ai residenti della Casa, sono state totalizzate, tra soggiorni definitivi e temporanei, 13'943 giornate di soggiorno. Ciò si traduce in una media giornaliera di 38.20 residenti, pari a un grado d'occupazione del 97.95%. Nel corso dell'anno ci sono stati 15 decessi. I soggiorni temporanei sono stati 9. La camera prevista per questo scopo è già stata riservata per molti mesi del 2024, rafforzando la convinzione della bontà di questa proposta. Al 31.12.2023 l'età media dei residenti era di 87.59 anni: il più giovane aveva 66 anni, il più longevo 101.

Il servizio cure ha mantenuto la collaborazione con GincoTicino (Gruppo Invecchiamento Consapevole) attraverso degli incontri di supervisione rivolti ad accompagnare e sostenere l'equipe nel percorso di crescita delle abilità comunicative e relazionali sia con i residenti presi a carico sia in rapporto al gruppo stesso. La presenza di Dante Carbinì (di GincoTicino) nelle attività dirette di cura ha dato poi continuità al rafforzamento del progetto.

Nel 2023 è stata individuata una figura interna che portasse avanti il progetto di implementazione delle cure palliative fin qui portato avanti da Cecilia Bisi, prossima al pensionamento. Katarina Mladenovic ha iniziato il percorso di CAS in cure palliative presso la SUPSI e trainerà il gruppo dopo la partenza di Cecilia.

L'Ufficio del medico cantonale (UMC) ha chiesto alle strutture di creare una figura interna che fungesse da referente per ciò che concerne la prevenzione e il controllo delle infezioni collegate all'assistenza e cura della persona anziana residente in casa per anziani. La figura è stata individuata in Tanja Cvetanova che ha concluso la formazione proposta dal Cantone.

In ergoterapia i residenti sono stati valutati all'entrata o al bisogno sul piano della performance nelle varie aree occupazionali. La collaborazione consolidata con lo studio esterno di fisioterapia ha permesso una presa a carico ottimale dal punto di vista terapeutico.

Il settore Attivazione ha lavorato a pieno regime proponendo svariate attività, tra cui sedute di gruppo di musicoterapia, di pet-therapy, oltre le quali si sono mantenute attive le proposte ad-hoc individuali nell'ambito del giardinaggio, dell'ortoterapia, delle attività culinarie e creativo-manuali, che hanno permesso il mantenimento delle risorse di molti residenti. Sono state inserite attività di Ginnastica Forza&Equilibrio e sono state riproposte uscite gastronomiche, a teatro, a mostre, così come passeggiate al lago e nei dintorni della casa. Da segnalare, il progetto pilota "Community Music", in collaborazione con il conservatorio della Svizzera Italiana. Inoltre, sono state proposte regolarmente attività quotidiane di animazione. Un importante supporto è stato dato dai volontari, che hanno proposto le loro attività creative, di gioco, di lettura, di accompagnamento e musicali. È ricominciata con successo anche la collaborazione con il gruppo Animatori e Specialisti in Attivazione del Locarnese, grazie al quale si sono proposte alcune attività di incontro con altre Case per Anziani.



CASA ANDREINA

Il 2023 conferma il trend di costante crescita del centro diurno, in termini di persone coinvolte e attività realizzate. Si è superato l'anno dei record, il 2022, che già vedeva traguardi mai raggiunti prima.

Il centro diurno si basa su solide fondamenta, tra cui l'elevato numero di frequentatori, il nutrito numero di volontari, la solida rete di collaborazioni e professionisti e un team motivato.

L'utenza è varia: persone cieche e ipovedenti, anziani domiciliati nel Luganese, persone in attività lavorativa che beneficiano di eventi speciali, di conferenze oppure di corsi ritenuti interessanti.

Casa Andreina ha confermato l'impegno nei seguenti fronti principali:

- proposta di corsi, di attività manuali, di conferenze e di eventi speciali;
- realizzazione di pranzi e cene;
- realizzazione di cene al buio per l'attività di sensibilizzazione "Moscacieca";
- riparazione di sedie in canna viennese.

Casa Andreina ha visto un notevole aumento di frequentatori (+10.8%), per un totale di 13'073 persone nell'arco dell'anno, con una media di 38 persone al giorno e 1'090 persone al mese. Casa Andreina è rimasta aperta 340 giorni. L'estate (da luglio a settembre) ha visto il maggior numero di persone mai coinvolto.

Il centro diurno accoglie persone autonome e persone con moderata necessità di assistenza. Nel 2023 sono state 19'357 le ore di frequenza di persone con moderata o lieve necessità di assistenza e 997 le ore di lavoro indiretto (in altre parole, contatti con la famiglia, i curanti, eccetera), per un totale di 20'354 ore (+6.6%).

Il bar di Casa Andreina, nonché luogo centrale della vita sociale del centro diur-

no, è stato gestito con dedizione e passione da una decina di volontari, che ne hanno garantito l'apertura in generale tutti i giorni della settimana. Questo ha permesso ai frequentatori di godersi un momento di relax e socializzazione in un ambiente accogliente e familiare.

Per il centro diurno, la cucina ha preparato un totale di 6'565 pasti (pranzi e cene speciali), con una media, quindi, di 547 pasti al mese (+8.85%). Casa Andreina ha anche preso parte a rassegne gastronomiche, come per esempio *La Settimana dal Gusto*, un'iniziativa promossa a livello federale. Per l'attività di sensibilizzazione *Moscacieca*, la cucina ha realizzato 40 cene, raggiungendo 913 clienti, per una media di 23 persone a cena.

Durante l'anno, gli autisti volontari o professionisti che si occupano dell'accompagnamento delle persone al centro diurno hanno percorso un totale di 122'857 km.

Il centro diurno si è quindi confermato una preziosa risorsa per persone sole, anziane e non, le quali hanno trovato in Casa Andreina una seconda famiglia, così come amicizie e affetti. Ma anche per altre persone, pensionate o ancora occupate professionalmente, Casa Andreina è stato un luogo dove godere di attività socializzanti, culturali e di buona cucina, nonché di percorsi per la promozione della salute.



SERVIZIO TIFLOGICO E DEI MEZZI AUSILIARI

I soci e gli utenti che hanno usufruito di prestazioni individuali nel corso dell'anno sono stati in totale 799, di cui 236 nuovi, 22 in età AI (9%) e 214 in età AVS (91%). Nello stesso periodo, sono stati chiusi 145 incarti.

La collaborazione instaurata con numerosi oftalmologi fa sì che un numero crescente di nuove segnalazioni arrivi direttamente dagli studi medici e gli utenti sono quindi prontamente informati delle prestazioni che possono facilitarli nel loro quotidiano.

I principali bisogni a cui si cerca una risposta contattando il servizio sono gli stessi degli scorsi anni. Le persone chiedono prioritariamente una consulenza, al fine di trovare un mezzo ausiliario che li aiuti a leggere e scrivere, una soluzione per migliorare l'illuminazione o, ancora, per limitare i problemi di abbagliamento. Molto richiesta è anche la consulenza sulle strategie e sui mezzi ausiliari che favoriscono l'autonomia nelle attività della vita quotidiana. Infine, le persone si avvicinano al servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari per conoscere le prestazioni e i servizi utili a chi presenta una disabilità visiva.

Con l'inizio del nuovo anno, una collaboratrice in più fa parte del team. Dopo una fase iniziale di introduzione, vi è stato quindi un graduale passaggio del lavoro alla nuova collega e una ridefinizione delle zone di riferimento di alcuni operatori tiflogici di cui gli utenti sono stati prontamente informati.

Il fatturato dei mezzi ausiliari della vita quotidiana venduti è stato di fr. 52'000.- (fr. 34'000.- nel 2022), quello dei mezzi ottici di fr. 73'000.- (fr. 59'000.- nel 2022).

Dopo tre anni condizionati dal Covid, nel 2023 gli incontri di zona hanno potuto te-

nersi durante tutta la stagione. Ricordiamo che si tratta di un'occasione per socializzare tra soci, proposta in cinque località del cantone e coordinata da una capozona in collaborazione con un/a operatore/trice del servizio.

Come ogni anno, da una decina di anni a questa parte, sono state numerose le attività di sensibilizzazione richieste al servizio: a quelle consolidate dirette al personale e ai volontari di Unitas, agli autisti dei bus, a ergoterapisti e specialisti d'attivazione in formazione e al personale che lavora a contatto con il pubblico, se ne sono aggiunte altre per dipendenti di una casa anziani, per accompagnatori di visite guidate in formazione e a formatori per adulti. In giugno il servizio ha inoltre collaborato alla serata informativa sulle nuove cure delle degenerazioni maculari legate all'età organizzata da Retina Suisse (*nell'immagine*) a Casa Andreina a cui ha partecipato un pubblico numeroso.

Infine, la consulenza per migliorare l'accessibilità degli spazi pubblici, svolta in collaborazione con inclusione andicap ticino, ha riguardato principalmente l'adeguamento di stazioni ferroviarie, fermate degli autobus e nodi intermodali in fase di realizzazione in più località del Cantone.



SERVIZIO GIOVANI CIECHI E IPOVEDENTI

Il 2023, per il Servizio giovani ciechi e ipovedenti, ha segnato il passaggio di consegne tra l'allora responsabile Raffaella Crivelli, ora al beneficio della meritata pensione, e Carmen Lauber, che da alcuni anni già la affiancava. Dopo questo cambiamento, lavorano per il servizio tre operatrici, impiegate a tempo parziale con un pensum complessivo del 170%.

Nel corso dell'anno, il servizio ha registrato 4 nuovi utenti ipovedenti. In totale, sono stati seguiti, più o meno regolarmente e a diverse intensità, 57 bambini e ragazzi.

Tra loro ci sono sia 19 giovani soci ipovedenti sia 38 altri scolari che vivono delle difficoltà visive o percettive. Il Servizio giovani ciechi e ipovedenti lavora su mandato del Canton Ticino e del Canton Grigioni (per Mesolcina e Calanca) per garantire una presa a carico visuopedagogica a tutti i bambini e ragazzi con difficoltà visive e percettive.

Da un lato, i più piccoli hanno approfittato di terapie individuali settimanali o bisettimanali. Dall'altro, i più grandi sono stati sostenuti nella loro integrazione scolastica e professionale: questo si è tradotto in consulenze dirette o indirette, rivolte ai docenti e ai formatori.

Periodiche valutazioni della visione funzionale e un'analisi dei mezzi ausiliari e degli adattamenti necessari hanno completato la presa a carico.

Il servizio di orientamento e mobilità è sempre a disposizione di chi necessitasse di apprendere o rafforzare le proprie strategie personali per muoversi in autonomia sui percorsi usuali.

Per quanto concerne le attività collettive, nel 2023 è stata riproposta l'apprezzata uscita della durata di 3 giorni rivolta agli adolescenti. La scelta della meta è rica-

duta su Neuchâtel (nell'immagine), cittadina della Svizzera francese. Durante questa occasione, è stata data ai 5 giovani l'opportunità di sperimentare l'autonomia nei movimenti e la possibilità di usufruire dei diversi mezzi di trasporto, grazie allo svolgimento di un'appassionante caccia al tesoro.

Inoltre, il gruppetto di ragazzi si è ritrovato con piacere anche durante la serie di lezioni di cucina organizzate presso il centro diurno Casa Andreina di Lugano: è risaputo che la buona tavola stimola la convivialità; se poi si mettono le mani in pasta insieme, ecco che l'effetto è senza dubbio assicurato!

Infine, anche nel 2023 sono state proposte le sensibilizzazioni rivolte alle scuole professionali per educatrici ed educatori, così come gli atelier per futuri docenti alla SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana).

Esse si sono rivelate occasioni preziose per far conoscere Unitas e il Servizio giovani ciechi e ipovedenti, in quanto questi professionisti saranno gli interlocutori principali, insieme ai genitori, per stimolare e sostenere anche in futuro i bambini e i ragazzi di tutta la regione.



SERVIZIO INFORMATICA

Con un andamento in linea con gli anni passati, il servizio ha fornito consulenze sia a utenti in età AI che AVS, nonché in ambito di scolarizzazione; segnalazioni avvenute prevalentemente dal servizio tifologico e dal servizio giovani.

Nei nuovi casi si è proceduto dapprima a una demo per poi determinare quali strumenti e quali mezzi ausiliari sono risultati i più appropriati in base alle specifiche esigenze.

Laddove possibile ci si è presi carico dell'allestimento della documentazione necessaria per presentare istanze relative all'ottenimento dei mezzi ausiliari e al riconoscimento finanziario delle prestazioni effettuate o da erogare tramite il servizio.

A seguito della scelta dei prodotti, questi sono stati ordinati e configurati nella sede di Tenero per poi essere consegnati al domicilio dell'utilizzatore finale. Dopo la configurazione dei vari account personali come, ad esempio, la posta elettronica e l'accesso ai dati su Cloud, sono stati recuperati i dati da eventuali vecchi PC usati in precedenza e sono state adattate le postazioni alle esigenze personali. Inoltre, sono state fornite istruzioni per l'utilizzo dei nuovi programmi, considerando che il cambio di PC spesso comporta anche un cambio del sistema operativo e l'aggiornamento dei software specifici per l'accessibilità usati da ciechi e ipovedenti.

Diverse anche le segnalazioni che hanno richiesto solo qualche adattamento alle postazioni in uso, principalmente quelle di ipovedenti in età avanzata che hanno iniziato a conoscere Unitas e farne parte. A volte, è stato necessario dedicare ore di formazione per apprendere a utilizzare meglio o in modo alternativo il computer rispetto al passato.

Una parte significativa delle ore effettuate dal personale del servizio, come ogni

anno, è stata dedicata all'assistenza a distanza che, fatta tramite il programma Teamviewer, permette di poter intervenire e sistemare buona parte delle anomalie degli elaboratori dell'utenza, siano questi utilizzati in ambito privato, scolastico o professionale.

Il servizio ha continuato la collaborazione con il CERDD per la fornitura di mezzi informatici a studenti, sempre attraverso installazioni e assistenze a distanza.

In ambito informatico il servizio si occupa dalla demo fino alla fatturazione finale del materiale e delle prestazioni, oltre a gestire la procedura per l'ottenimento delle agevolazioni offerte da Unitas o da fondazioni.

Da settembre vi è stata una diminuzione temporanea della percentuale lavorativa del formatore, passata dal 50 al 40%, dovuta a un maggiore impegno presso il suo altro datore di lavoro, la ripresa al 50% è prevista per settembre 2024.

Una consistente porzione di ore lavorative è stata dedicata alla collaborazione per il passaggio ai nuovi gestionali interni nonché all'adattamento e al costante mantenimento dei due progetti relativi all'APP della biblioteca e a EasyReader "lettura per tutti" in collaborazione con la biblioteca di Zurigo.



BIBLIOTECA

Nel 2023, ci sono stati dei cambiamenti a livello di personale. Dal mese di marzo è entrata a far parte dell'équipe della biblioteca Rosa Cislini Rappe, assunta al 40% come aiuto bibliotecaria. Lavora a Tenero, il mattino, dalle 9 alle 12 e si occupa del Servizio prestiti. Collabora inoltre con "Scegli il libro", l'inserto de *L'Arcobaleno*. Nel mese di ottobre c'è stata la partenza di Karin Motta, assistente al Centro di Produzione e contemporaneamente l'arrivo di una nuova collaboratrice, Fiorenza Bisi, che lavora al 50% ed è presente 2 giorni alla settimana a Lugano. Con la partenza di Karin e l'assunzione di Fiorenza, il Servizio Biblioteca ha perso un 10% della sua forza lavoro e ha pertanto deciso di ridurre il numero di Aperitivi Culturali offerti durante l'anno.

Da gennaio a settembre il servizio ha organizzato 5 aperitivi culturali; ottima l'affluenza di pubblico, sia da parte di soci che di esterni. Il sesto aperitivo, inizialmente previsto per il mese di ottobre, ha dovuto essere rinviato a febbraio 2024.

Domenica 27 maggio il Centro di Produzione ha nuovamente aperto le porte al pubblico per la seconda edizione del *Biblioweekend*, ma l'affluenza di pubblico è stata scarsissima, ragion per cui si è deciso di rinunciarvi negli anni a venire. Sempre nel mese di maggio c'è stata la premiazione del concorso indetto dall'*Istituto media e ragazzi* per la Giornata della lettura ad alta voce, vinto dalla Biblioteca Unitas per l'originalità del progetto (la registrazione di un audiolibro).

L'Arcobaleno, la rivista parlata ufficiale della Unitas, con gli inserti "Scegli il libro" e "Vera Luce" è stata pubblicata 4 volte. Con la fine del 2023 si è deciso di rinunciare all'inserto "Vera Luce" che è tuttavia stato sostituito da "*La riflessione di Padre Cristiano Baldini*".

Sono stati arruolati nuove lettrici e nuovi lettori volontari e tra partenze e nuovi arrivi la cifra si mantiene attorno alle 60 persone.

Passiamo ora all'attività della Biblioteca di Tenero con qualche dato statistico.

Il numero di utenti della sezione del libro parlato è aumentato di 16 unità: 250 unità contro le 234 del 2022. Il prestito dei libri su CD conferma la tendenza degli ultimi anni con una nuova diminuzione, da 4'518 nel 2022 si è passati a 4'206 (-312).

Aumento invece per i libri scaricati dal sito: da 1'670 nel 2022 a 1'790 nel 2023 (di cui 1'030 tramite l'App Biblioteca Unitas). Sono aumentati di un po' gli utenti che usufruiscono del servizio online (da 97 a 107).

I lettori volontari hanno registrato 191 nuovi libri, 28 in più dell'anno precedente, a cui si aggiungono quelli acquistati o scaricati grazie alla collaborazione con le biblioteche italiane.

Al 31 dicembre i titoli disponibili su CD erano 8'512 (+374) e come tracce audio 220. Nelle altre sezioni sono presenti 729 titoli in Braille e 850 a grandi caratteri. Usfruiscono di libri Braille solo 3 persone mentre per i grandi caratteri 2 persone.



AMMINISTRAZIONE

Il 2023 è purtroppo iniziato con la partenza della collaboratrice assunta a fine 2022 al 60%, allo scopo di potenziare il settore contabilità. Con le priorità della precedente Direzione rivolte alla riorganizzazione associativa, così come la situazione di gestione ad interim fino all'arrivo del nuovo direttore, la scelta del nuovo aiuto-contabile è slittata a fine anno.

Inoltre, in autunno c'è stato anche l'avvicendamento di una segretaria impiegata al 70% con una nuova collaboratrice che ha assunto il ruolo di coordinatrice della comunicazione, funzione che permetterà lo sviluppo e il miglior coordinamento di questo importante compito.

Per quanto concerne l'organizzazione delle attività di svago si sono svolte le vacanze al mare e in montagna, a San Benedetto del Tronto e a Lenzerheide, la Gita sociale a Napoli (*nell'immagine*), la giornata del Primo agosto nelle Terre di Pedemonte e il Rally al Centro sportivo nazionale di Tenero, in collaborazione con il GTSC.

Il Servizio trasporti e accompagnamenti ha lavorato a pieno regime, con 3'050 trasporti organizzati, di cui 690 di tipologia sanitaria e 180 privata, per un totale di 6'480 utenti trasportati. Complessivamente sono stati percorsi oltre 208'000 km, con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente. Nel 2023 è stato adottato il nuovo regolamento del Servizio, con una maggiore partecipazione ai costi da parte dei beneficiari e un più equo riconoscimento dei rimborsi spese agli autisti volontari.

Le attività legate alla raccolta fondi si sono concentrate sulla campagna di inizio anno "L'impronta" e su quella di "Noi ci siamo!", in occasione della Giornata internazionale del bastone bianco del 15 ottobre. Quest'ultimo opuscolo, inviato a

tutti i fuochi del Bellinzonese, delle valli superiori del Ticino e del Grigioni italiano, ha messo l'accento sull'accessibilità dei mezzi pubblici.

Con la nuova coordinatrice della comunicazione a fine anno si sono iniziate le prime riflessioni su come impostare le future campagne di raccolta fondi, lavoro che fino a inizio 2023, prima dell'adozione del nuovo Regolamento organico, era pianificato e realizzato con la vecchia Commissione comunicazione e raccolta fondi.

Per quanto concerne altri aspetti legati al settore dell'informazione e della comunicazione, il bimestrale InfoUnitas contava a fine anno 1'300 abbonati, numero che si è ormai stabilizzato negli ultimi anni. Il sito internet nel 2023 ha contato 4'600 visitatori e 12'000 visite.

Un ultimo sguardo, non meno importante, lo merita il settore dell'informatica aziendale che, nel corso dell'anno, oltre alla gestione ordinaria dei mezzi in uso ai vari servizi e dei programmi gestionali in continua evoluzione, si è occupato anche dell'implementazione della nuova Legge sulla protezione dei dati, assicurando l'infrastruttura Unitas alle nuove norme.



GRUPPO SANTA LUCIA

Il gruppo spirituale nel 2023 ha organizzato l'incontro pasquale alla Fondazione Sant'Angelo di Loverciano (Castel San Pietro), quello natalizio nella Parrocchia di Giubiasco e una giornata di riflessione l'8 ottobre a Rovio con una media di 34 iscritti per evento. Il ritiro spirituale a Capiago e il Pellegrinaggio a Lourdes sono invece stati annullati perché gli iscritti erano meno di dieci.

Si sono mantenuti vivi i contatti con i soci attraverso la rubrica "Vera Luce", presente nei 4 numeri annuali della rivista sonora "L'Arcobaleno" e attraverso comunicazioni regolari sul bimestrale "InfoUnitas".

Il Gruppo a fine anno contava 82 soci ciechi o ipovedenti e 75 amici vedenti.

PERSONALE

Di seguito, sono indicate le unità disponibili per ogni settore a fine anno, in ordine decrescente. Tra parentesi sono indicati i dati del 2022.

Casa Tarcisio	49.40 (51.19)
Casa Andreina	7.40 (6.20)
Segretariato	6.70 (6.40)
Servizio tiflogico	4.30 (3.90)
Biblioteca	2.90 (2.80)
Servizio informatica	1.90 (2.00)
Servizio giovani	1.70 (2.00)

In totale le unità sono 74.66. In questo calcolo non sono inclusi né i camerieri e gli aiuto cucina di Moscacieca, né altri collaboratori impiegati a ore o su mandato. Includendo i 22 collaboratori di Moscacieca, complessivamente la Unitas annovera 130 dipendenti: 87 donne e 43 uomini.

A tutti va un ringraziamento per la dedizione nello svolgimento del proprio lavoro.

VOLONTARI

Quello dei volontari è un ruolo particolarmente importante per Unitas. Comitato e Direzione sono grati a tutti coloro i quali si mettono a disposizione di soci e utenti.

Il Club Amici, che a fine anno contava 30 membri, accoglie i volontari che, dopo aver contribuito per anni alla causa Unitas, giungono al termine della loro collaborazione.

Di seguito è indicato per ogni settore il numero di volontari attivi a fine anno.

Autisti trasporti e accompagnamento	95
Lettori di libri parlati	56
Animatori e acc. gite e vacanze	50
Membri organi	36
Animatori Casa Andreina	32
Animatori lavoro a maglia	31
Collaboratori attività diverse	21
Animatori Casa Tarcisio	11
Lettori per VoiceNet	4

Considerando che molti sono occupati in più di un'attività, il numero di volontari senza doppie imputazioni si attesta sulle 300 unità, per un totale complessivo di ore prestate stimato a 14'700. Nella lista non sono considerate le attività di volontariato legate alle attività sportive del GTSC.

ASSEMBLEA E SOCI

Nel 2023 si sono tenute un'Assemblea straordinaria il 25 marzo al Mercato coperto di Giubiasco e l'Assemblea ordinaria il 27 maggio al CentroEventi di Cadempino.

Il numero di soci al 31 dicembre è sceso di 8 unità rispetto all'anno precedente, attestandosi a 668.

FINANZE

Il risultato d'esercizio complessivo della Unitas vede una maggiore uscita di franchi 1'331'000.- (dati arrotondati al migliaio), contro quella di franchi 698'000.- dell'anno precedente.

Il risultato operativo vede una maggiore uscita di CHF 1'192'000.- (contro una maggiore uscita di CHF 28'000.- dell'anno precedente), senza tener conto della gestione finanziaria, immobiliare e delle sopravvenienze.

La chiusura 2023 vede un peggioramento rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per i seguenti motivi: la presenza di lasciti, legati e donazioni spontanee maggiore nel 2022 di circa CHF 600'000.-, la redistribuzione eccezionale di eccedenze da parte dell'UFAS per circa CHF 230'000.- non avvenute nel 2023, l'aumento dei costi per circa CHF 450'000.- (in particolare, a causa dell'aumento dei costi di funzionamento dovuti alla piena ripresa dell'attività e all'aumento dei costi del personale) e il risultato di Casa Tarcisio peggiore di circa CHF 220'000.-, influenzato negativamente nel 2023 dall'aumento marcato dei costi di energia elettrica. Diversamente, nel 2023 è migliorato in maniera consistente il risultato della gestione dei titoli, circa CHF 600'000.-, e i ricavi da prestazioni per circa CHF 200'000.-.

La gestione finanziaria, con i mercati mondiali che nel 2023 hanno visto una ripresa rispetto al complicato anno 2022, ha avuto un impatto positivo influente sul risultato complessivo, dato che registra un utile di CHF 102'000.- (CHF 497'000.- di perdita nel 2022).

La perdita della gestione immobiliare di CHF 178'000.- (CHF 118'000.- di perdita nel 2022) si giustifica con l'avvio dei lavori di ristrutturazione di Casa Andreina, entrati nel vivo nel corso dell'anno e previsti anche per il 2024.

Il risultato straordinario è negativo di circa CHF 63'000.- (CHF 54'000.- di perdita nel 2022) a causa di costi straordinari e costi dovuti agli anni precedenti pari a CHF 129'000.-, a fronte di ricavi straordinari e ricavi dovuti agli anni precedenti pari a CHF 66'000.-.

L'Associazione convive con un deficit strutturale dovuto soprattutto al risultato operativo. Ad eccezione degli anni di pandemia in cui l'attività di Unitas è stata in parte ridotta, come di conseguenza i costi, il risultato d'esercizio prevede costantemente uscite maggiori rispetto alle entrate. Escludendo lasciti, legati e donazioni spontanee, il deficit operativo di Unitas dal 2017 ad oggi registra regolarmente delle perdite superiori ad un milione di franchi all'anno. Inoltre, negli ultimi anni abbiamo assistito anche all'erosione del capitale proprio, mitigata dalla rivalutazione degli immobili avvenuta nel 2021.

Il bilancio al 31.12.2023 fa stato di un importo di mezzi propri dell'Associazione pari a 25.25 milioni di franchi (26.58 milioni di franchi a fine 2022).

A fine 2023 l'inventario dei lasciti a favore dell'associazione attesta 21 incarti, per un valore stimato di 915'000 franchi (un anno prima erano 23 incarti per 1'289'000 franchi).

In ossequio ai requisiti Zewo per il rapporto di attività si informa che sono stati riconosciuti i seguenti onorari ai membri del Comitato: Presidente CHF 8'000.- (2022: CHF 0.-), Vicepresidente CHF 0.- (2022: CHF 0.-), Membri di Comitato CHF 21'200.- (2022: CHF 20'438.-). La remunerazione lorda complessiva della Direzione nel 2023 è stata di CHF 227'000.- (2022: CHF 301'000.-).

Di seguito sono presentati bilancio e conto economico 2023. La versione integrale con il rapporto di revisione potrà essere scaricata dal sito internet della Unitas oppure richiesta alla Direzione.

BILANCIO AL 31.12.2023

ATTIVI	(2023)	(2022)
SOSTANZA CIRCOLANTE		
Cassa	9'050	10'038
Buoni Reka	1'500	4'000
Posta	1'062'845	1'726'385
Banche conti correnti	<u>1'274'761</u>	<u>1'618'166</u>
Liquidità	2'348'156	3'358'589
Titoli	2'829'721	3'212'383
Crediti a breve termine per prestazioni	583'208	421'527
Altri crediti	33'956	43'537
Sussidi da ricevere	<u>10'000</u>	<u>5'000</u>
Altri crediti a breve termine	43'956	48'537
Scorte	26'222	23'613
Ratei e risconti attivi	36'885	47'754
TOT. SOST. CIRCOLANTE	5'868'148	7'112'403
SOSTANZA FISSA		
Crediti a lungo termine	<u>750'300</u>	<u>777'750</u>
Altri crediti a lungo termine	750'300	777'750
Mobilio e attrezzature	106'192	128'188
Parco veicoli	<u>2'004</u>	<u>3'404</u>
Materiale mobiliare	108'196	131'592
Immobili	3'910'000	3'910'000
Terreni	1	1
Immobili per scopi specifici	<u>16'559'709</u>	<u>16'559'709</u>
Materiale immobiliare	20'469'710	20'469'710
TOTALE SOST. FISSA	21'328'206	21'379'052
TOTALE ATTIVI	27'196'354	28'491'456
PASSIVI		
(2023) (2022)		
CAPITALE DI TERZI		
Debiti per forniture e prestazioni	297'072	100'220
Altri debiti a breve termine	187'286	175'062
Sussidi	158'040	208'649
Prestito ipotecario	<u>27'450</u>	<u>27'450</u>
Altri debiti a breve termine	372'776	411'161
Accantonamenti a breve termine	359'045	441'887
Ratei e risconti passivi	<u>189'045</u>	<u>183'847</u>
Tot. cap. terzi a breve term.	1'200'296	1'137'115
Prestito ipotecario	750'300	777'750
Altri debiti a lungo termine	<u>700</u>	<u>700</u>
Tot. cap. di terzi a lungo term.	751'000	778'450
TOT. CAPITALE DI TERZI	1'951'296	1'915'565
CAPITALE DEI FONDI		
Capitale nominale	0	0
Capitale vincolato	179'707	863'576
Capitale libero	<u>14'036'445</u>	<u>14'220'274</u>
CAP. ORGANIZZAZIONE	14'216'151	15'083'850
TOTALE PASSIVI	27'196'354	28'491'456

CONTO ECONOMICO 2023

	(2023)	(2022)
Lasciti ricevuti		
- di cui vincolati	309'091	84'280
- di cui liberi	72'188	870'948
Ricavi donazioni	35'658	80'375
Sussidi pubblici	3'308'272	3'437'247
Contributi Fond. Unitas e Rulfo	40'407	0
Ricavi da prestaz./attività	738'806	535'905
Ricavi Casa Tarcisio	2'645'242	2'673'364
Ricavi ricerca fondi	92'007	146'213
Tasse e recuperi	0	0
Ricavi autoveicoli	5'451	9'063
Ricavi da sponsorizzazioni	0	0
Ricavi diversi	15'106	49'862
PROVENTI D'ESERCIZIO	7'262'228	7'887'257
Costi del personale	-6'474'897	-6'333'993
Costi prestazioni/attività	-885'104	-723'215
Costi corsi	0	-1'171
Costi ricerca fondi	-30'202	-27'160
Costi dei locali	-412'903	-196'734
Costi amministrativi	-336'903	-291'079
Costi organi societari	-15'837	-10'736
Costi funzionamento	-11'994	-13'528
Costi autoveicoli	-25'502	-26'693
Tasse, contributi, omaggi	-31'574	-35'902
Assicurazioni, tasse e imposte	-24'770	-29'570
Acquisto/man. mobili e attrezz.	-112'362	-97'994
Costi diversi d'esercizio	-26'856	-23'664
Spese emergenza Covid 19	-150	-30'359
Costituzione fondi DSS	0	0
Ammortamenti	-65'185	-73'685
COSTI OPERATIVI	-8'454'239	-7'915'483
RISULTATO OPERATIVO	-1'192'011	-28'226
Costi gestione finanziaria	-28'678	-504'276
Ricavi gestione finanziaria	<u>130'419</u>	<u>6'819</u>
Risultato gest. finanziaria	101'741	-497'457
Costi gestione immobili	-228'393	-167'649
Ricavi gestione immobili	<u>50'444</u>	<u>49'247</u>
Risultato gestione immobili	-177'949	-118'402
Sopravvenienze attive	66'008	43'360
Sopravvenienze passive	-128'623	-97'376
Risultato straordinario	-62'615	-54'017
RISULTATO...	-1'330'833	-698'101
... prima della variazione del capitale dei fondi		
Variazione capitale dei fondi	463'134	334'094
RISULTATO PERIODO...	-867'698	-364'007
... prima delle attribuzioni al capitale dell'organizzazione		
Donazione Fondazione Unitas	0	0
Prelievo da capitale organizz.	867'698	364'007
	0	0

ORGANI E DELEGAZIONI

Stato al 31 dicembre 2023.

Comitato Unitas: Fabio Casgnola (presidente); Marinella Botta-Cinelli (vicepresidente); Giuseppe Faillace; Jary Ferrari; Luca Guastalla; Franco Lazzarotto (Rappresentante dello Stato nel Comitato Unitas); Filippo Martinoli.

Direzione Unitas: Gian Luca Cantarelli (direttore); Alessio Croce (responsabile finanze e risorse umane); Maurizio Bisi (assistente di direzione).

Delegati Unitas all'Assemblea FSC: Gabriele Ghirlanda; Renata Martinoni; Simone Mignami; Loredana Chiarotto (supplente); Francesco Indaco (supplente); Maria Pascali (supplente); Daniela Salvisberg-Della Bruna (supplente); Fabio Züger (supplente).

Membro Unitas nel Comitato FSC: Michaela Lupi.

Rappresentanti Unitas nel Consiglio delle sezioni FSC: Marinella Botta-Cinelli, Marianne Piffaretti.

Rappresentante FSC nel Comitato UCBC: Antonella Bertolini.

Direttivo Gruppo Santa Lucia: Dante Balbo (presidente); Rev. Cristiano Baldini (assistente spirituale), Katia Balemi, Mariapia Garlandini, Mario Vicari.

Capizona: Annamaria Poletti (Locarnese); Lucia Buncic (Bellinzonese); Luciana Di Giuseppe (Luganese); Corinne Bianchi (Mendrisiotto); Massimo Rodesino (Trevalli).

Commissione interna del personale (Casa Tarcisio): Georges Machado Oliveira (presidente); Maria Tornillo; Divna Mestrovic; Rosangela Ribeiro; Anna Spinosa; Lucia Zacheo.

Commissione interna del personale (resto Unitas): Alexander Künzle (presidente); Elena Rezzonico; Lina Boltas-Desio.

CONTATTI

- **Segretariato Unitas**
via S. Gottardo 49, 6598 Tenero
🕒 lu-ve 9:00-12:00 / 14:00-17:00
☎ 091 735 69 00
✉ info@unitas.ch
sito internet: www.unitas.ch
- **Casa Tarcisio**
via Contra 160, 6598 Tenero
🕒 lu-ve 8:00-17:00
☎ 091 735 14 14
✉ casa.tarcisio@unitas.ch
- **Casa Andreina**
via Ricordone 3, 6900 Lugano
🕒 lu-ve 9:00-16:00, bar sa 14:00-16:00
☎ 091 735 69 05
✉ casa.andreina@unitas.ch

Servizi

- **S. tiflogico e mezzi ausiliari**
🕒 lu-ve, 9:00-12:00 ☎ 091 735 69 02
✉ servizio.tiflogico@unitas.ch
✉ mezzi.ausiliari@unitas.ch
- **S. informatica**
🕒 lu-ve 9:00-12:00 / 14:00-17:00
☎ 091 735 69 03
✉ informatica@unitas.ch
- **S. giovani ciechi e ipovedenti**
🕒 v. Segretariato ☎ 091 735 69 00
✉ servizio.giovani@unitas.ch
- **S. trasporti e accompagnamenti**
🕒 lu-ve, 9:00-12:00 / 14:00-17:00
☎ 091 735 69 00
✉ sta@unitas.ch
- **Biblioteca**
🕒 lu-ve, 9:00-12:00 ☎ 091 745 61 61
✉ biblioteca@unitas.ch

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione

